

Sotto i riflettori

Area euro, Pil a/a: andamento



Fonte: Bloomberg

I temi del giorno

- **Macro Usa:** a sorpresa crescono le vendite in corso delle abitazioni
- **In recupero Wall Street,** aumenti per i rendimenti sui titoli di Stato a lungo termine, euro stabile
- **La Bce alleggerisce l'exit strategy** confermando repo a rubinetto fino a fine anno

L'analisi dei mercati

- Seduta neutra per i listini azionari europei, che assorbono le perdite dell'apertura dopo alcuni dati macro statunitensi positivi, recuperi invece a Wall Street; prevale comunque la prudenza in attesa dei dati, oggi, sul mercato del lavoro statunitense. Rendimenti sui governativi in rialzo sulla parte lunga della curva, euro mediamente stabile. La Bce riconosce il buon andamento dell'economia anche se conferma i rischi al ribasso e decide di estendere le misure a sostegno della liquidità fino a fine 2010.

Market movers

- Europa: oggi i Pmi dei servizi dei Paesi europei e le vendite al dettaglio dell'Area euro.
- Usa: oggi le statistiche sul mercato del lavoro e l'ism non manifatturiero.

Mercati Finanziari

Tassi

- Altra seduta di vendite per i titoli governativi benchmark, che vedono salire i rendimenti sulla parte lunga della curva. Questa mattina il biennale tedesco si è confermato allo 0,60% mentre il decennale scambia a ridosso di area 2,30%; il biennale statunitense scambia ancora allo 0,50% ed il decennale è salito poco oltre il 2,60%. Ulteriori cali degli spread tra Paesi "core" e periferici: sulla scadenza decennale il differenziale Btp/Bund è sceso intorno ai 150bp.
- Aumenti limitati al terzo decimale per le quotazioni dei tassi interbancari: al fixing di ieri la curva euribor era compresa tra lo 0,620% della scadenza ad un mese e l'1,413% di quella ad un anno. Si allontanano ancora dai minimi storici anche i tassi impliciti sui derivati di mercato monetario a scadenza più ravvicinata: il future sull'euribor a 3 mesi dicembre 2011 quota poco sotto l'1,20%, il giugno 2012 si colloca in area 1,35%, il dicembre 2012 appena sotto l'1,60%.

Azionario

- In attesa della Bce e soprattutto, oggi, dei dati sul mercato del lavoro statunitense, i



listini europei hanno assorbito le perdite dell'apertura anche grazie ai positivi dati sulle vendite delle case negli Stati Uniti. In chiusura di giornata, gli indici europei hanno mediamente confermato i livelli della seduta precedente, Wall Street ha segnato recuperi più marcati. Il DJEuroStoxx50 ha terminato la seduta a 2.715 punti (+0,0%), il Dax ha chiuso a 6.083 punti (+0,0%), il FtseMib ha concluso a 20.412 punti (+0,21%). A Wall Street il Dow Jones ha chiuso a 10.320 punti (+0,49%), lo S&P500 ha concluso la seduta a 1.090 punti (+0,91%) ed il Nasdaq Composite ha chiuso a 2.200 punti (+1,06%). In rialzo anche il Nikkei che ha terminato la seduta odierna a 9.114 punti (+0,57%).

Materie prime

- Ulteriore rialzo per le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb salito a 271 punti; analogo andamento per il greggio che questa mattina si porta intorno ai 74,70 dollari al barile.

Mercati Valutari

Eur/Usd

- Mediamente stabile l'euro, che si è mantenuto poco oltre area 1,28 contro il dollaro. Dal punto di vista grafico, il cross è chiamato ora a testare, con un possibile movimento di pull-back, la resistenza dinamica posta oggi poco sotto 1,30 rappresentata dalla retta crescente che unisce i minimi dallo scorso giugno e che fino a metà agosto ha agito da supporto. I nuovi supporti sono rappresentati dai minimi delle scorse sedute posti in area 1,26 punti.

Macroeconomia

Area euro

- La Bce ha mantenuto il tasso repo all'1,0%; Trichet ha confermato una crescita corrente superiore alle attese ma soggetta a rischi al ribasso, mentre le pressioni sulle materie prime fanno pensare a rischi al rialzo nel breve termine per l'inflazione. La Bce ha deciso di estendere le misure a sostegno della liquidità bancaria riconoscendo che la situazione è complessa: si è quindi fermato per ora il percorso di "exit strategy" avviato ad inizio 2010.
- La seconda stima del Pil dell'Area euro ha confermato un recupero dell'1,0% su base trimestrale per il Q2; rettificato al rialzo in dato annuale, portato all'1,9% dall'1,7% della precedente lettura.
- I prezzi alla produzione dell'Area euro in luglio sono saliti dello 0,2% su base mensile (+0,3% a giugno); il tasso tendenziale è salito al 4,0% dal 3,0% precedente.
- I prezzi alla produzione italiani a luglio sono scesi dello 0,1% (+0,2% a giugno); su base annua l'incremento si è attestato al 4,1% dal 3,5% rilevato per il mese precedente.

Regno Unito

- In calo il Pmi delle costruzioni sceso ad agosto a 52,1 punti rispetto ai 54,1 di giugno.

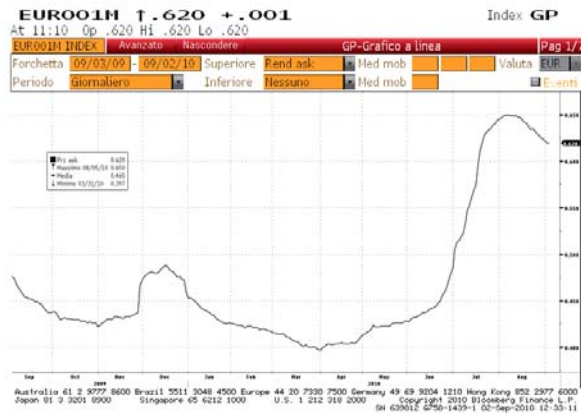
Stati Uniti

- Le vendite in corso delle abitazioni sono salite in modo inatteso a luglio: +5,2% su base mensile (-2,8% a giugno, -1,0% il consenso di mercato); resta negativo e pari al -20,1% il tasso di variazione annua.
- Gli ordini di fabbrica a luglio sono saliti dello 0,1% su base mensile (-0,6% a giugno).



Calendario & Grafici

Tasso Euribor 1 mese: andamento



Fonte: Bloomberg

Indice FtseMib e medie mobili a 200gg e 20gg: andamento



Fonte: Bloomberg

Dati del 3 settembre

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Italia	9:45	Pmi servizi	ago. indice	50,0	49,6
Francia	9:50	Pmi servizi dato finale	ago. indice	59,9	59,9
Germania	9:55	Pmi servizi dato finale	ago. indice	58,5	58,5
Area euro	10:00	Pmi servizi dato finale	ago. indice	55,6	55,6
Area euro	10:00	Pmi composito dato finale	ago. indice	56,1	56,1
Regno Unito	10:30	Pmi servizi	ago. indice	52,9	53,1
Area euro	11:00	Vendite al dettaglio	lug. % m/m	0,2	0,0
Area euro	11:00	Vendite al dettaglio	lug. % a/a	0,5	0,4
Stati Uniti	14:30	Variazione salari non agricoli	ago. 1000	-105,0	-131,0
Stati Uniti	14:30	Variazione salari (settore privato)	ago. 1000	46,0	71,0
Stati Uniti	14:30	Tasso di disoccupazione	ago. %	9,6	9,5
Stati Uniti	14:30	Salario orario medio	ago. % m/m	0,1	0,2
Stati Uniti	14:30	Salario orario medio	ago. % a/a	1,8	1,8
Stati Uniti	14:30	Orario settimanale medio	ago.	34,2	34,2
Stati Uniti	16:00	Ism composito non manifatturiero	ago. indice	53,5	54,3

Fonte: Bloomberg

Documento completato alle ore 09:00. Fonti Reuters e Bloomberg

Contatti

Divisione Corporate	Virgilio Iafrate	:	06 47026136
Ufficio Informativa Finanziaria	Alessandra Mastrota	:	06 47026145
InformativaFinanziariaDivisioneCorporate@bnlmail.com			

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.